

l'annullamento degli atti presupposti alla costituzione della società Salapia Sali, nonché ricorso al giudice contabile —:

se l'ETI, tramite l'*advisor*, abbia verificato il rispetto dei termini e delle modalità fissate nel procedimento diretto all'individuazione dell'aggiudicatario;

se l'ETI abbia accertato, tramite l'*advisor*, l'esistenza di ragioni ostative all'affidamento alla Salapia Sali, consistenti nell'evidente conflitto esistente tra l'azienda ceduta ed i soci della Salapia Sali, titolari a loro volta di aziende concorrenti nel settore salifero;

se l'ETI abbia assunto ogni garanzia diretta a salvaguardare i prefissati livelli occupazionali nel comparto sali e ad evitare dimissioni o cessioni a terzi di parti dell'azienda;

se risulti che nel conferimento del ramo sale e delle tre saline ad ATISALE S.p.A. da parte di ETI sia stata valutata o meno la giacenza di sale dei bacini di raccolta derivanti dalla produzione pluriennale che ammonta a milioni di euro;

se tale significativo incremento sia stato considerato nella cessione ai privati per evitare di sottostimare le attività produttive;

se risulti che l'ETI, nell'ultimo consiglio di amministrazione abbia deciso di proseguire nella dimissione senza esaminare adeguatamente le modificate condizioni derivanti dall'aumento delle giacenze nonché le conseguenze connesse all'eventuale accoglimento del citato ricorso innanzi al TAR Puglia;

quali interventi urgenti intenda adottare a tutela degli interessi generali dal momento che non risultano completate tutte le procedure ai sensi dell'articolo 2343 del codice civile per la liberazione dell'ATISALE. (4-05185)

\* \* \*

## GIUSTIZIA

*Interrogazioni a risposta scritta:*

PISAPIA. — *Al Ministro della giustizia.*  
— Per sapere — premesso che:

da notizie stampa si è appreso che, in data 19 gennaio 2003, un detenuto tossicodipendente di ventisei anni, Alessio Inconis, si è tolto la vita nel carcere di Buoncammino (Cagliari);

Alessio Inconis (che avrebbe finito di scontare la pena detentiva a marzo prossimo) sarebbe stato a breve assegnato in affidamento al Sert, o ad altra associazione che si occupa del reinserimento dei soggetti con problemi di tossicodipendenza;

questo tragico episodio fa seguito alla morte di altri detenuti che negli ultimi tempi si sono tolti la vita, o sono deceduti all'interno degli istituti di pena in circostanze spesso non chiare, e si aggiungono ad altri recenti atti di autolesionismo e a denunce di abusi avvenuti nelle carceri sarde;

non appare di poca rilevanza che, proprio nel carcere di Buoncammino, neanche tre mesi fa si fossero già suicidati due detenuti;

quanto esposto non può che confermare la necessità di far chiarezza sulle condizioni di detenzione all'interno del carcere di Cagliari (motivo per il quale, peraltro, da circa due settimane è in corso una protesta pacifica dei detenuti dello stesso istituto), nonché l'urgenza di dare risposta alle gravi problematiche che affliggono le nostre carceri: il sovraffollamento, la mancanza di assistenza e supporto psicologico, le condizioni di vita spesso inumane —:

quali iniziative il Ministro intenda intraprendere in relazione ai suicidi e agli atti di autolesionismo che si sono verificati nel carcere di Buoncammino e, in caso affermativo, di quale genere;

se non ritenga necessario verificare le condizioni di detenzione all'interno del carcere di Buoncammino, e con quali tempi;

se non ritenga opportuno adottare provvedimenti per accertare eventuali responsabilità disciplinari nel decesso di Alessio Inconis, soprattutto in considerazione degli altri « eventi critici » avvenuti in tempi recenti all'interno del carcere cagliaritano e, comunque, negli istituti di pena sardi. (4-05183)

CORONELLA e GIACOMO ANGELO ROSARIO VENTURA. — *Al Ministro della giustizia.* — Per sapere — premesso che:

anche da parte di alcuni esponenti politici è stato recentemente sottolineato come l'applicazione della cosiddetta « legge Cirami » abbia già condotto alla scarcerazione di un gran numero di imputati per reati quali stupro, estorsione, associazione camorristica e violenza sessuale, anche nei confronti di minori —:

se corrisponda al vero che a seguito dell'entrata in vigore della cosiddetta « legge Cirami » siano effettivamente usciti dal carcere numerosi imputati di reati quali quelli menzionati in premessa. (4-05187)

\* \* \*

### INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

*Interrogazione a risposta orale:*

GRANDI. — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, al Ministro del lavoro e delle politiche sociali.* — Per sapere — premesso che:

si susseguono le dichiarazioni di esponenti del Governo relative all'avvio dei lavori pubblici di cui per ora in verità non ci sono segnali concreti;

tra gli impegni per interventi infrastrutturali c'è il passante autostradale di Bologna, importante sia per rendere più

fluida la circolazione tra nord e sud che per sgravare il traffico che oggi pesa in modo eccessivo sulla rete urbana di Bologna, con pesanti conseguenze di inquinamento urbano;

per altre situazioni si stanno concludendo accordi per realizzare gli interventi, come risulta da notizie di stampa;

per il nodo di Bologna le notizie sono purtroppo negative in quanto l'accordo raggiunto l'8 agosto 2002, tra il Ministero, la regione, la provincia e il comune non ha trovato ancora una conseguente attuazione —:

se sia a conoscenza dei ritardi che riguardano il nodo di Bologna che, senza nulla togliere ai problemi di altre realtà, è uno degli snodi fondamentali della circolazione nazionale;

se sia a conoscenza che il suo ministero e l'Anas, a molti mesi di distanza, non hanno risposto ad almeno due punti essenziali per l'accordo (titolarità della concessione, piano economico finanziario);

se sia a conoscenza che il 20 gennaio 2003, in un incontro è emerso che la non chiarezza sui due punti precedenti blocca la realizzazione del passante autostradale;

se sia a conoscenza che è concreto il rischio che il passante di Bologna in questo modo possa restare fuori dall'*iter* della legge obiettivo;

se non ritenga indispensabile procedere con la necessaria rapidità a superare i ritardi, rendendo così possibile realizzare gli obiettivi posti con insistenza dalla regione e dagli enti locali. (3-01848)

*Interrogazione a risposta scritta:*

AGOSTINI. — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

la conferenza di servizi dei soggetti istituzionali interessati alla costruzione della superstrada E78 (cosiddetta « strada dei due mari ») è stata indetta, ma mai